

***PIPISTRELLUS PIPISTRELLUS* (SCHREBER, 1774)**

Pipistrello nano

**Famiglia**Vespertilionidi (*Vespertilionidae*).**Tassonomia**

La recente descrizione della specie sorella (*Pipistrellus pygmaeus*) potrebbe parzialmente modificare le conoscenze su *P. pipistrellus*, in quanto molte delle informazioni disponibili, particolarmente per quanto attiene alla distribuzione, possono in realtà riferirsi all'una e/o all'altra specie criptica.

**Parametri biometrici**

LTT (32) 36-52 mm; LCo (20) 24-36 mm; AV 27-32 (35) mm; LO 9-13,5 mm; LT 4,5-5,5 mm; AA 180-250 mm; Lcb 11-12,3 mm; FdC-M<sup>3</sup> 4-4,8 mm; LD-V 36-41 mm nei maschi e 42 mm nelle femmine; P 3,5-8,5 g.

**Geonemia**

Specie centroasiatico-europea, distribuita in tutta Europa, tranne che nella sua parte più settentrionale (limite Nord intorno ai 63° di latitudine), nell'Africa maghrebina, in Libia e in Asia, attraverso le regioni sud-occidentali (a Nord all'incirca sino a 45° di latitudine, a Sud fino ai 35° nella parte sud-occidentale e ai 25° nella parte orientale), fino alla Cina nord-occidentale.

Tutta l'Italia è inclusa nell'areale della specie (vedi Tassonomia).

**Movimenti migratori**

Probabilmente sedentaria, effettua raramente movimenti oltre i 50 km. Risulta tuttavia documentato uno spostamento di 800 km.

**Habitat**

Segnalata dal livello del mare fino a circa 2.000 m di quota, per lo meno nelle regioni nord-occidentali del nostro Paese appare più comune sui rilievi che nelle aree di pianura.

Specie in origine forestale, denota un elevato livello di adattabilità ecologica. Utilizza ambienti di foraggiamento vari (formazioni forestali, agroecosistemi, zone umide, abitati) e rappresenta una delle specie più antropofile della chiroterofauna.

Siti di rifugio rappresentati da spazi interstiziali di edifici, rocce e alberi; almeno nella buona stagione, anche in *bat box*.

**Alimentazione**

Le prede vengono catturate in volo: piccoli Ditteri, Lepidotteri, Tricotteri, Coleotteri, Emitteri.

**Comportamento riproduttivo**

Accoppiamenti nella tarda estate e in autunno.

Le aggregazioni riproduttive sono prevalentemente formate da qualche decina di femmine, ma possono annoverare anche diverse centinaia di individui. Parti in giugno-luglio: prevalentemente due piccoli, più raramente uno solo.

La maturità sessuale viene raggiunta nelle femmine già nel primo anno di vita.

Età massima accertata: 16 anni.

### Rapporti con altre specie

Occasionalmente predata da Strigiformi e Falconiformi.

Osservata in colonie con vari altri chirotteri: specie del genere *Pipistrellus*, *Myotis brandtii*, *M. mystacinus*, *M. dasycneme*, *B. barbastellus* e, più di rado, *Vespertilio murinus*, *Nyctalus* e *Plecotus*; nelle colonie riproduttive è frequente l'associazione con *Pipistrellus nathusii* e *Myotis brandtii*.

### Status

LR: lc (Hutson *et al.*, 2001). A minor rischio (preoccupazione minima).

Specie ampiamente diffusa e abbondante in larga parte del suo areale. Nel Regno Unito, negli ultimi decenni, sono stati registrati decrementi nelle consistenze di colonie riproduttive.



**Distribuzione di Pipistrello nano in Italia. In grigio le regioni interessate da almeno un dato di presenza certa e relativo al periodo 1980-2002. La mancanza di dati per alcune regioni non è necessariamente dovuta a una sicura assenza della specie ma può anche dipendere da una insufficiente conoscenza dell'area. Per questa specie molti dati "storici" (precedenti all'identificazione di *P. pygmaeus*) dovranno essere verificati e validati perché potenzialmente indicanti la presenza di *P. pipistrellus* s.l. (= *P. pipistrellus*/*P. pygmaeus*).**